

# DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

## AMPIO INTERVENTO AL SENATO DEL COMPAGNO FORTUNATI SUL TESORO

## IGNOBILE VOLTAFFACCIA DEI DEPUTATI GOVERNATIVI

### L'incremento della produzione bellica porterebbe certamente all'inflazione

### La maggioranza priva i lavoratori di un'effettiva rappresentanza nel F.I.M.

#### L'oratore comunista ha ammonito il Ministro del Tesoro Pella ad abbandonare una linea di politica economica che è la stessa perseguita da Mussolini

#### La critica situazione delle aziende meridionali denunciata da Maglietta - Presuntuoso discorso di La Malfa

Ieri al Senato vi è stata una sola seduta, nel pomeriggio, interamente dedicata alla discussione del bilancio del Tesoro. Nel corso di essa, dopo il rapido svolgimento di una interrogazione del sen. LUSSI (Psi) su un nuovo intervento del sen. BRAMBILLA (Dc), il compagno FORTUNATI ha pronunciato un discorso di grande portata politica ed anche di notevole valore teorico, sulla politica economica che, in questi mesi, ha portato all'attuale situazione politica ed economica internazionale.

Dopo aver lamentato il fatto che al suo discusso aver non discusso alcun consuntivo, né il bilancio delle gestioni speciali, il compagno Fortunati ha rilevato una prima contraddizione: «C'è un consuntivo, ma evidentemente non secondario: il relatore ha scritto infatti che il disavanzo totale ammonta a 178 miliardi, mentre il Governatore della Banca d'Italia, nella sua relazione annuale parla di un disavanzo superiore ai 400 miliardi di lire. Chi dei due ha ragione?»

Il secondo difetto è quello del sistema di «pagare i delitti, facendone altri che contraddistinguono il movimento dei capitali nel bilancio dello Stato ed ha, in sostanza, un carattere di «uscita» rilevando la misura incerta degli investimenti e soprattutto un elemento specifico: quello del pagamento dei delitti di guerra, rispetto ai quali si ignora l'entità del preventivo e dei consuntivi e non si sa assolutamente se vi sia un piano di pagamento di questi oneri.

A proposito dell'articolo 17 dell'articolo 17 del bilancio, il compagno Fortunati ha osservato come i buoni ordinari siano assunendo una funzione non loro, diventando cioè da elementi di bilancio, a strumenti di bilancio. L'oratore ha lamentato quindi la mancanza di un'analisi territoriale attraverso cui si possa stabilire un rapporto regionale tra attuazione dei provvedimenti straordinari per il Mezzogiorno; ed ha, infine, trattato brevemente delle spese militari e delle relative cifre in bilancio.

Sgombrato il terreno da queste osservazioni tecniche particolari, il compagno Fortunati ha fatto un bilancio dell'attuale situazione generale della politica economica di cui egli è responsabile. E siccome Pella ha assunto l'incarico di ministro del Tesoro, il compagno Fortunati ha chiesto un suo studio sull'attuazione dei provvedimenti straordinari per il Mezzogiorno; ed ha, infine, trattato brevemente delle spese militari e delle relative cifre in bilancio.

Sgombrato il terreno da queste osservazioni tecniche particolari, il compagno Fortunati ha fatto un bilancio dell'attuale situazione generale della politica economica di cui egli è responsabile. E siccome Pella ha assunto l'incarico di ministro del Tesoro, il compagno Fortunati ha chiesto un suo studio sull'attuazione dei provvedimenti straordinari per il Mezzogiorno; ed ha, infine, trattato brevemente delle spese militari e delle relative cifre in bilancio.

Il dibattito sulla legge di liquidazione del FIM è proseguito alla Camera nelle due sedute di ieri. In mattinata, rimando a prendere la parola è stato il compagno Maglietta; la situazione critica dell'industria metalmeccanica napoletana e meridionale in genere ha costituito oggetto del suo discorso.

Nata come appendice dell'industria settentrionale, e con prevalenti fini produttivi nell'industria «ma guardate bene» ha esclamato a questo punto Fortunati - dall'interno sul mercato o crediti o moneta per la produzione bellica; sarebbe l'inflazione certa. E attenzione anche ai forzieri delle esportazioni. In conseguenza degli stanziamenti per produzione bellica degli Stati Uniti; l'improvvisata la già misera area del consumo interno.

Il compagno Fortunati ha concluso - applauditissimo - il suo discorso affermando che la borghesia si è ormai lasciata sfuggire di mano la propria funzione storica e sta bruciando nel buio, senza capire più nulla, e si è lasciato guidare da un'industria politica, per dirla così, come guida. Il lavoro.

Dopo essersi chiesto perché mai, in realtà, contraddizioni economiche, non essere escluse da chi regna in politica, e che la nostra politica economica, mentre ne parliamo diffusamente, i rapporti dell'OECE, il compagno Fortunati ha affermato che occorre utilizzare tali contraddizioni per il bene del lavoro italiano, impedendo le unificazioni, i cartelli internazionali e rompendo all'interno le forme feudali della rendita fondiaria nell'agricoltura e della rendita di monopolio nell'industria «ma guardate bene» ha esclamato a questo punto Fortunati - dall'interno sul mercato o crediti o moneta per la produzione bellica; sarebbe l'inflazione certa. E attenzione anche ai forzieri delle esportazioni. In conseguenza degli stanziamenti per produzione bellica degli Stati Uniti; l'improvvisata la già misera area del consumo interno.

Il compagno Fortunati ha concluso - applauditissimo - il suo discorso affermando che la borghesia si è ormai lasciata sfuggire di mano la propria funzione storica e sta bruciando nel buio, senza capire più nulla, e si è lasciato guidare da un'industria politica, per dirla così, come guida. Il lavoro.

Dopo essersi chiesto perché mai, in realtà, contraddizioni economiche, non essere escluse da chi regna in politica, e che la nostra politica economica, mentre ne parliamo diffusamente, i rapporti dell'OECE, il compagno Fortunati ha affermato che occorre utilizzare tali contraddizioni per il bene del lavoro italiano, impedendo le unificazioni, i cartelli internazionali e rompendo all'interno le forme feudali della rendita fondiaria nell'agricoltura e della rendita di monopolio nell'industria «ma guardate bene» ha esclamato a questo punto Fortunati - dall'interno sul mercato o crediti o moneta per la produzione bellica; sarebbe l'inflazione certa. E attenzione anche ai forzieri delle esportazioni. In conseguenza degli stanziamenti per produzione bellica degli Stati Uniti; l'improvvisata la già misera area del consumo interno.

## LEOPOLDO TORNA IN BELGIO CON I VOTI DEMOCRISTIANI

### La maggioranza clericale belga richiama al trono il re nazista

#### Socialisti, liberali e comunisti abbandonano l'aula parlamentare

#### «Uno dei più disastrosi atti della nostra storia», dichiara Spaak

BRUXELLES, 20. — Il Parlamento belga si è oggi pronunciato — benché a scarsa maggioranza e con quasi metà di votanti «astentisi» — a favore del ritorno in Belgio del re collaborazionista Leopoldo III. Le votazioni hanno dato 198 «si» alla abrogazione della legge che vietava al re il ritorno in patria a causa del suo collaborazionismo durante la guerra. Altri 189 votanti si sono astenuti.

I voti a favore sono quelli dei deputati democristiani e di un deputato liberale, Hilarie Labayze. Tutti gli altri deputati liberali, tutti i socialisti ed i comunisti sono usciti in silenzio dall'aula prima che si iniziasse le operazioni di voto, alle quali non hanno partecipato neanche assistito.

Le operazioni di voto sono state nulle, ma si sono astenuti solo dalle 16,3 alle 16,57.

Dopo la votazione sulla legge, i liberali sono ricomparsi in aula per votare una mozione di saluto al re. Carlo, che per sei anni ha regnato in Belgio in luogo del re socialista e i comunisti non hanno partecipato a questa votazione. Si ritiene che Leopoldo rientrerà nel Belgio entro le prossime quattro settimane.

Prima che si procedesse alle votazioni di voto si era levato a parlare il leader socialista Paul Henry Spaak, il quale indirizzava ai

## MALGRADO L'APPELLO DI TRYGVE LIE

### Grecia e Sud-Africa non invieranno truppe

#### Truman insiste perchè l'Europa occidentale sacrifichi le sue economie e per il riarmo

WASHINGTON, 20. — Il rappresentante americano al comitato permanente del patto atlantico Charles Spofford che partì sabato per Londra, ha ricevuto oggi personalmente da Truman delle istruzioni per chiedere ai governi occidentali che facciano parte del patto atlantico, di aumentare i quote del loro bilancio destinati alle spese militari.

Sulla missione di Spofford Truman ha fatto alcune dichiarazioni nel corso delle quali ha affermato di aver discusso con Acheson e Spofford «la natura dei compiti che attendono l'organizzazione del Patto Atlantico» e che il nostro governo sarà in continuo contatto con gli altri membri dell'alleanza atlantica nel comune sforzo di accelerare le misure necessarie per la nostra sicurezza collettiva.

Fausto segno alla sua richiesta di 10.000.000.000 di dollari di nuovi crediti per una mobilitazione parziale. Il presidente Truman ha concesso questa sera alcuni membri del gabinetto e il capo della mobilitazione industriale, Stuart Symington, una conferenza di studio alla Casa Bianca.

I membri del gabinetto che hanno partecipato a questa riunione sono il segretario del Tesoro Snyder, il segretario al Commercio Sawyer, il segretario agli Interni Chapman e il segretario alla Guerra Truman, quattro segretari, Symington e

## RIVELAZIONI DI ALCUNI GIORNALI MILANESI

### Giuliano ucciso dal cugino Pisciotta?

#### Il bandito sarebbe stato freddato in casa della amante e poi trasportato sul luogo del rinvenimento

Lipotesi che il bandito Giuliano sia stato ucciso da uno dei suoi luogotenenti: non è l'unica ipotesi che si ricorda affiorò subito dopo l'uccisione del bandito, è tornata improvvisamente a farsi strada.

Molti dubbi e molti punti oscuri aveva infatti lasciato la versione del C.P.R.B. sulla morte di Giuliano. In base all'autopsia sarebbe infatti stato accertato che le ferite sotto l'ascella risulavano a molto tempo prima dell'ora indicata dal colonnello Luca non è facile che Giuliano fosse sopravvissuto troppo a lungo e sereno per essere quello di un uomo che aveva sostenuto una lunga fuga e una disperata resistenza.

Infine, nessuno degli abitanti nella zona, dopo aver visto la violenta sparatoria, sentì il rumore dei colpi.

Tutti questi elementi ed altri ancora, fecero allora sospettare che la versione del colonnello Luca non fosse esatta. Giuliano forse è stato invece ucciso nel sonno da uno dei suoi luogotenenti. Anzi in quella occasione si fece il nome di Frank Mannino che, essendo un uomo della mafia, pareva essere il più adatto ad eseguire un simile incarico per conto di chi voleva sbarazzarsi di un complicato divenuto ormai troppo pericoloso.

Ieri come dicevamo ipotesi che Giuliano sia stato ucciso da uno dei suoi luogotenenti è ripresa da alcuni giornali milanesi che hanno indicato in Gaspare Pisciotta, tuttora latitante, l'uccisore di Giuliano e hanno fornito una cronaca della tragica fine del bandito.

Secondo quanto pubblicato da questi giornali, Gaspare Pisciotta, avrebbe accettato di una immunità in cambio della sua immunità e del ricovero in un sanatorio, dato che da oltre cinque anni era affetto da una grave forma di tubercolosi.

Recatosi infatti a Castelvetrano, avrebbe convinto Giuliano a tentare un nuovo colpo, diretto in particolare ad impossessarsi di qualche autorevole personaggio da cambiare eventualmente con i banditi di Salerno. Nonostante avesse lavorato nelle mani dei carabinieri, il Pisciotta, facendo presente che dopo il colpo sarebbe stato necessario tornare per qualche tempo in montagna, avrebbe inoltre persuaso il bandito a concedersi qualche giorno di riposo prima dell'impresa, possibilmente in compagnia di qualche sua amica. Ed è per questa ragione che la notte del 4 luglio Giuliano si sarebbe trovato nella casa di certa Francesca di Maio che, secondo quanto si afferma nella zona, sarebbe stata una delle sue amanti preferite.

Nella casa della Di Maio il Pisciotta lo avrebbe infine ucciso con due colpi di rivoltella munita di silenziatore e di cui il corpo sarebbe stato portato con una macchina dai Carabinieri fino al luogo dove venne rinvenuto la mattina dopo.

Ciò spiegherebbe anche il silenzio della Di Maio, quale «sua amante», e perché il suo corpo sarebbe stato portato con una macchina dai Carabinieri fino al luogo dove venne rinvenuto la mattina dopo.

Questa versione è stata naturalmente smentita dal differenziale di Pisciotta, avv. Giuseppe Buciantone che l'avrebbe definita una invenzione della fantasia popolare.

## SI AGGRAVA LA MINACCIA AL RACCOLTO DEL GRANO

### I grossi proprietari estendono la "serrata" della trebbiatura

#### Le vittime delle violenze arrestate invece dei mafiosi aggressori! - Un'ora di sciopero dei tessili milanesi - Fermato il lavoro per 24 ore a Messina per la contingenza

Arrestati si trovavano a parecchi chilometri dal luogo ove presumibilmente avrebbe dovuto verificarsi il fatto. Sempre nel mandamento di Fossombrone sono stati fermati quattro contadini con il pretesto di aver esercitato violenza contro i proprietari del luogo.

Nessun intervento delle forze di polizia è stato attuato invece nei confronti dei sempre più numerosi proprietari che, proprio nel momento del raccolto, attuano la «serrata» della trebbiatura, minacciando seriamente la distruzione o il deperimento del grano. Questa reiterata violazione della Costituzione, evidentemente preordinata dai dirigenti centrali della Conf. da assunto proporzioni tali da indurre la Segreteria della CGIL a compiere un passo verso il riarmo. A questo risultato le maggiori organizzazioni dei lavoratori richiama ancora una volta le autorità governative sui gravi danni che l'atteggiamento dei proprietari, accompagnato dall'atteggiamento di tolleranza e di denuncia nello stesso tempo le innumerevoli violenze esercitate dai poliziotti squallidi da Seelba nelle campagne contro i mezzadri i quali lo hanno in pieno diritto, per ottenere la modifica di un contratto feudale.

A Pisa una commissione di rappresentanti dei Consigli di fattoria, accompagnata dai dirigenti della Federterra è intervenuta direttamente presso il Prefetto per invitare il rappresentante del governo ad autorizzare in ogni caso la trebbiatura, facendo mettere a disposizione dei lavoratori le macchine riciclate nelle macchine agricole. Questi ultimi insistono nella loro intransigenza e nella gravità di ieri la serrata è stata eseguita ad altre aziende del Pisano e del Volterrano.

Arrestati si trovavano a parecchi chilometri dal luogo ove presumibilmente avrebbe dovuto verificarsi il fatto. Sempre nel mandamento di Fossombrone sono stati fermati quattro contadini con il pretesto di aver esercitato violenza contro i proprietari del luogo.

Nessun intervento delle forze di polizia è stato attuato invece nei confronti dei sempre più numerosi proprietari che, proprio nel momento del raccolto, attuano la «serrata» della trebbiatura, minacciando seriamente la distruzione o il deperimento del grano. Questa reiterata violazione della Costituzione, evidentemente preordinata dai dirigenti centrali della Conf. da assunto proporzioni tali da indurre la Segreteria della CGIL a compiere un passo verso il riarmo. A questo risultato le maggiori organizzazioni dei lavoratori richiama ancora una volta le autorità governative sui gravi danni che l'atteggiamento dei proprietari, accompagnato dall'atteggiamento di tolleranza e di denuncia nello stesso tempo le innumerevoli violenze esercitate dai poliziotti squallidi da Seelba nelle campagne contro i mezzadri i quali lo hanno in pieno diritto, per ottenere la modifica di un contratto feudale.

A Pisa una commissione di rappresentanti dei Consigli di fattoria, accompagnata dai dirigenti della Federterra è intervenuta direttamente presso il Prefetto per invitare il rappresentante del governo ad autorizzare in ogni caso la trebbiatura, facendo mettere a disposizione dei lavoratori le macchine riciclate nelle macchine agricole. Questi ultimi insistono nella loro intransigenza e nella gravità di ieri la serrata è stata eseguita ad altre aziende del Pisano e del Volterrano.

## Consensi in Italia a all'iniziativa di Nehru

### (Continuazione dalla I. pagina)

presentato una mozione alla Camera in cui si invita il governo ad esplicitare ogni possibile azione per lavorare i tentativi di mediazione effettuati dal Pandit Nehru e da altri governi in relazione al conflitto di Corea, sostituendosi, ove occorra, a tali governi per l'ulteriore sviluppo della iniziativa. L'onorevole avv. Giuliano ha espresso la sua approvazione e quella di molti altri deputati del suo gruppo, per l'irriducibile americano. Egli ha dichiarato che la formula americana «nessuna cattiva parola» prima del ritiro dei nordisti oltre il 38° parallelo» serve solo ad esasperare la situazione.

Gli stati dell'Occidente — egli ha aggiunto — stanno mettendo in moto la più pericolosa macchina di guerra. Quale sarà la situazione nel mondo se fra qualche mese l'Unione italiana e quella di altri paesi sarà costretta a rinunciare? Sarà agevole arrestare il moto della macchina? E chi ci ricomincerà dei sacrifici imposti, nel frattempo, al popolo?

E passiamo ad un altro argomento di importanza fondamentale che ha richiamato ieri l'attenzione amministrativa. In proposito alle continue mozioni di Pandit Nehru e ai consensi governativi, i gruppi comunista e socialista della Camera hanno presentato una mozione così concepita:

«Il governo, richiamandosi a quanto prescrive la Carta Costituzionale nella disposizione transitoria VIII nonché nella legge 21 dicembre 1949 n. 1445 e 25 ottobre 1949 n. 701, ha il dovere di determinare entro il quale di questi e dovrebbero effettuarsi i lavori dei Consigli regionali ed amministrativi delle provincie e richiama il governo a prendere in considerazione ed allo spirito della legge 12 maggio 1950, relativa alla durata dell'incarico dei Consigli comunali, afferma la necessità che senza ulteriore indugio si proceda alla regolare nomina e rinnovazione delle amministrazioni elettive dei vari enti locali».

Non si sa ancora se la mozione verrà discussa prima o dopo le ferie. Ma è sicuro, per queste vicende parlamentari? La domanda, che vien fatta in questi giorni da quei rami del Parlamento, non ha una risposta. Alla Camera, la Camera dei Deputati comincia oggi la discussione della cosiddetta «legge stralcio», che in realtà è la riforma fondiaria. E' assai dubbio che la discussione possa terminare per la fine del mese. Per questo numerosi sono gli iscritti a parlare tra cui Giulio e Di Vittorio. Nello stesso tempo si vorrebbe portare a termine i contratti con i contadini agrari a Montecitorio. In queste vicende, almeno per due o tre settimane.

Al Senato è cominciata la discussione in commissione sulla «Cassa di risparmio». La legge è stata rinviata alla ripertura della legge sulle finanze locali. Restano i leggi per la cosiddetta perequazione tributaria e per l'assistenza alle donne durante il parto. Il governo arriverà dalla Camera la legge sul FIM e quella cosiddetta «stralcio». Pur ammettendo che alcune possano essere approvate in tempi brevi, la commissione di cui il compagno Grieco quali prospettive si potevano avere, in base ad un simile programma. Ed ci ha risposto: «Leggi della portata di quella fondata da Truman, alla Camera alla vigilia delle vacanze. Hanno messo due anni per portare avanti la legge sui contratti agrari, che sta ancora innanzi alla Camera da Doppi». «Preoccupato» ha detto Di Vittorio, «non vorremmo che il governo, per averne paura di queste leggi, ecc. E' ridicolo. Noi non vogliamo sabotare niente, ma non siamo neppure disposti a metterci in sereno sui paterecchi democristiani».

Va segnalato infine un secco comunicato dell'ANSA che annuncia l'annata bandiera dei partiti di centro di fronte agli aerei d.c. «L'ardore sulla legge stralcio», dice il comunicato — è stato raggiunto in base a lievi modifiche alla tabella di sciopero proposta dai mobilitazione», dice il comunicato. Il repubblicano De Vita è stata innata in modo da non togliere un ettaro agli aerei del Nord.

## COMMENTI INGLESI

### (Continuazione dalla I. pagina)

La Segreteria Nazionale della F.I.O.T. riunita ieri a Milano ha preso atto con vivo compiacimento del successo ottenuto in sede parlamentare con l'approvazione della legge per la tutela delle madri lavoratrici il cui progetto fu presentato al parlamento, sin dal giugno del 1948, dall'on. Teresa Noce Segretaria Generale della F.I.O.T. e che rappresenta la decisa volontà del Parlamento italiano.

Alle lavoratrici tessili la Segreteria della F.I.O.T. conferma la decisione di continuare la lotta per la tutela delle madri lavoratrici e delle ore straordinarie, arresti del lavoro e di predisporre la successiva sospensione del lavoro a cottimo.

Intanto ieri a Milano e provincia, come in altri centri settentrionali, i tessili hanno scioperato un'ora. L'azione nella provincia di Milano verrà ripresa venerdì con la partecipazione anche alle tintorie e stamperie che si asterranno dal lavoro due ore.

Nella giornata di oggi Messina scenderà in sciopero per 24 ore in seguito al rifiuto dell'industria di corrispondere l'aumento sull'indennità di contingenza. Dallo sciopero sono stati esonerati gli ospedali e i panettieri. I lavoratori hanno deciso di dedicare la giornata di astensione dal lavoro alla raccolta delle firme.

Un grave atto poliziesco viene infine segnalato da Torre dei Passeri, nel Pescara. Diciotto lavoratori sono stati arrestati con il sequestro anche delle tintorie, in seguito agli incidenti provocati dalla Colere nel corso del grande sciopero di disoccupati del marzo scorso. A mezzo-corriere di ieri, è stata annunciata la notizia degli arresti, gli oneri della Montecatini di Pianoro d'Orto hanno sospeso momentaneamente il lavoro e sono scesi in sciopero generale.

La risposta di Acheson a Nehru è stata duramente commentata dalla stampa indiana.

Particolarmente severo è l'articolo dell'Indian News Chronicle il quale scrive che «viva» è una contraddizione fondamentale e da una accidia e mal celata frontiera di Acheson a' la nota di risposta di Nehru è stata una chiara e netta affermazione di pace costituisce un altro passo diplomatico per il comunismo e «viva» è una nota americana inaspettata la fede fatta «non onore della fede fatta» e si scontra nei regimi totalitari.

Un altro giornale di lingua inglese, l'«Hindustan Times» scrive che il «no» di Acheson si deve alla mancanza di dovuto apprezzamento dell'arrivo della proposta del Pandit Nehru.

Il «Secret» di Stato americano, scrive il «no» ha dimostrato e rettificato che non possono non riproporre la pubblicazione della corrispondenza a «no» di un passo che aveva buone intenzioni.

## Notizie brevi da tutta l'Italia

### Dalle nostre edizioni provinciali

**SALERNO. 20.** — Un grave arbitrio è stato commesso dal questore di Salerno. Nonostante avesse già autorizzato il comizio, che l'Alleanza Giovane salernitana aveva organizzato per il 22 luglio prossimo all'ultimo momento, e preannunciato in seguito all'annuncio della compagnia della verità democristiana, ha vietato il comizio.

I governi hanno immediatamente reagito al grave sopruso che violava l'art. 17 della Costituzione inviando ordini del giorno di protesta e imponendo ai dirigenti di una facoltà capillare di partecipazione intensiva nella giornata del 23 luglio.

**ARRIVATO ARRESTO DI 18 LAVORATORI.**

**PESCARA. 20.** — 18 lavoratori sono stati arrestati ieri a Torre del

Altri episodi di violenza poliziesca sono intervenuti ieri a rendere più drammatica la lotta che i mezzadri hanno condotto fattoria per fattoria per ottenere una più equa ripartizione dei prodotti e delle zone dove il movimento è aggravata da questo grave episodio.

In provincia di Pesaro, a Fossombrone, la polizia ha gettato in carcere il segretario comunale della Federmezzadri; e due donne; altri tre contadini sono stati arrestati a Isola del Piano, sotto pretesto di aver violato la libertà di lavoro nei confronti di alcuni crumiri che volevano trebbiare durante lo sciopero. L'imputazione è semplicemente assurda poiché gli

Passeri, da un forte contingente di carabinieri. Numerosi altri lavoratori sono stati fermati. Si ritiene che gli arresti e fermi siano da mettere in legame con i mezzadri che hanno avuto luogo nel marzo scorso, e nel corso dei quali la polizia provocò alcuni incidenti con de. pacifici dimostranti.

Gli arresti e il modo con il quale sono stati compiuti hanno provocato un fermento nella zona. Alla Montecatini di Piano d'Orto il lavoro è stato sospeso mentre Torre dei Passeri cederà oggi lo sciopero generale.

**UNA PROTESTA DELL'A.N.P.I. PER L'ARRESTO DI 6 PARTIGIANI.**

**PESARO. 20.** — 6 partigiani sono stati arrestati a Scipione sotto pretesto di omicidio nei confronti di alcune spie sovietiche. Una di queste spie aveva fra l'altro

denunciato e fatto assassinare il padre della partigiana che oggi figura fra gli imputati. L'ANPI provinciale ha elevato una vibrante protesta individuando in questi arresti i perpetrarsi della campagna antipartigiana da tempo condotta, mediante il 5 marzo di sesso femminile, in stato di avanzata preparazione.

La massima scappata ha avuto luogo in un'impetuosa popolazione. La polizia ha immediatamente iniziato le indagini.